

IL TRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: **comunicati, teorie, dichiarazioni e circolari**, ogni linea **Cent. 25**.
In quarta pagina **Cent. 10**.
Per più inserzioni presso da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla **Cattolici** **Barbano**, e presso i principali librai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine e domicilio e nel Regno

Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 20
Semestre L. 10
Trimestre L. 5
Pagamenti anticipati.

Un numero separato centesimi 5.

Telefono

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

L'importante discussione alla Camera.

Il discorso Sacchi — Le coraggiose dichiarazioni di Giolitti.

Seduta del 14 marzo.

Presidenza Biancheri.

La seduta si apre alle ore 14. Svolgonsi le interrogazioni.

Per la Piazza Erbe di Verona.

Corfassi (sottosegretario all'istruzione) rispondendo all'on. Molinetti si dichiara lieto di notare un largo risveglio per la conservazione del monumento, che si diffonde per tutta l'Italia; e venendo a parlare delle demolizioni che si vorrebbero fare nella piazza delle Erbe a Verona, ricorda una lettera del Ministero al Municipio di Verona, con la quale lo scitta a conservare i ricordi migliori delle sue storie.

Molinetti compiacendosi delle dichiarazioni del governo, rileva l'importanza di quel gioiello di monumento che è la piazza delle Erbe a Verona e richiama la vigilanza del Governo e l'intervento della direzione delle belle arti per impedire una deformità obrobriosa (vide approvazioni).

Si riprende poi la

Discussione sulla politica del Governo.

Parla primo De Andreis a nome dei repubblicani, negando fiducia al Ministero.

Quindi ha la parola Guicciardini che trova buoni i principi informativi della politica interna del Governo, ma errata l'applicazione. Trova rovinosa la politica finanziaria e quanto alla politica estera attende ulteriori dichiarazioni. A queste considerazioni conformerà il suo voto.

Poi l'on. Maggiorana Ferrarini il quale giustifica il suo voto che sarà contrario al Governo poiché nella questione dei ferrovieri la condotta del Governo gli è parsa irresoluta e non abbastanza ispirata ai principi di libertà e di equa tutela di tutti gli interessi in conflitto.

Parla Sacchi.

Ha quindi la parola l'on. Sacchi. Afferma che in questo momento in cui in Italia si sta formando un nuovo e moderno diritto pubblico è dovere di ogni partito di dire chiaro il proprio pensiero. Ravvisa nei discorsi degli onorevoli Sottano e Ferrarini una grave lacuna circa l'azione del Governo e circa le ragioni per le quali esso si è ripresentato alla Camera.

E, precisamente in ragione della soluzione della presente crisi quella che induce l'oratore a dare voto favorevole al Ministero.

Riconosce che l'opera del Governo è stata incerta, specialmente nella questione dei ferrovieri.

Per esempio non è esatto che come è stato detto in un comunicato del Governo i ferrovieri siano pubblici ufficiali, e non può nemmeno dubitarsi che la militarizzazione sia assolutamente illegale. L'esercito è fatto per difendere la patria contro tutti i suoi nemici, quindi essi sono, non già per esercitare mestieri in servizio del capitale (bene).

Può ammettere che si conceda un indulto di indennità come si è fatto nel 1883, ma non ammette che un simile atto possa essere ritenuto legale (bene).

Ma se fu un errore a parere dell'oratore la militarizzazione, fu invece un errore di coscienza quella che induce il Governo ad insistere ad a condurre a buon termine le trattative per un accordo coi ferrovieri.

Ma si dica che il Governo diede prova di debolezza chiamando a trattare i rappresentanti dei ferrovieri. — L'ingiustizia di questo atto è cosa di cui non si può dubitare. Ma il fatto è che la classe del proletariato che rappresenta la maggioranza e la forza produttiva del paese. (Vivissime approvazioni ed applausi alla Estrema Sinistra).

Ai conservatori osserva che è un principio e un sintomo di ordine questo per cui il proletariato obbliga i suoi rappresentanti a votare per il Governo riconoscendo le istituzioni. Fa le riserve sul programma finanziario e sulle spese militari, ma perché nella questione ferroviaria il Governo ha saputo fare il suo dovere salvando il paese da un'agitazione gravissima e ad un tempo da una pericolosa reazione, darà il suo voto favorevole al Ministero. E si assicura che il Governo proseguirà per questa via che solo può assicurare la pace sociale (vivissime approvazioni e congratulazioni a sinistra).

Le coraggiose affermazioni di Giolitti.

Ha quindi la parola l'on. Giolitti il quale incomincia col rilevare come, mentre l'opposizione predicava gravi disordini, i fatti smontarono le nere profetie. Gli scioperi ricominciarono, è vero, ma si è perché noi siamo di fronte ad un grande movimento sociale di tutte le classi proletarie. Armate del voto e dell'istruzione, esse reclamano semplicemente condizioni più eque ed umane di vita.

La Destra che fin qui era stata silenziosa ed attenta come tutti gli altri settori, qui comincia a rumoreggiare.

Dalle Sinistre: «E' vero! E' vero!»

Giolitti: (continuando con forza) «Domandano questo ed hanno ragione».

Scoppiano approvazioni vivissime in cinque settori della Camera. La Destra è i Centri rumoreggiano.

Giolitti: «Se alcuni partiti politici si valgono di queste aspirazioni per propri fini, la colpa è delle classi dirigenti che non seppero in tempo vedere e provvedere. Il movimento dovrebbe veramente politico il giorno in cui il Governo diventasse Governo di classe».

Questo movimento squisito della plebe che è moto inevitabile di civile progresso; diverrebbe pericoloso e violento solo il giorno in cui il Governo presumesse di comprimerlo colla forza.

Da Destra e i Centri rumoreggiano ma Giolitti ripete con forza: «No, il movimento del proletariato italiano non è politico».

Circa gli scioperi dei servizi pubblici, ritiene ed ha sempre sostenuto che il Governo sia autorizzato ad intervenire e così pure quando trattasi di scioperi che toccano da vicino, essenziali interessi pubblici come sarebbe ad esempio uno sciopero di fornai.

Inoltre lo sciopero è un delitto per qualsiasi funzionario (commenti).

Lo sciopero nei pubblici servizi sarebbe la sospensione della vita dello Stato, sarebbe addirittura l'anarchia (commenti, approvazioni a Sinistra).

Parla dei singoli scioperi minori giustificando l'intervento del Governo.

Circa lo sciopero dei ferrovieri comincia dichiarare legittima la militarizzazione. (Interruzioni, commenti prolungati).

Qualunque altra considerazione doveva cadere di fronte alla suprema necessità di impedire la sospensione del servizio ferroviario, ciò che sarebbe stato un immane disastro per intere popolazioni, e in ispecie modo per le più povere (vide approvazioni a Sinistra).

Assicurato il servizio, subentrava allora il dovere dello Stato di tutelare le giuste aspirazioni dei ferrovieri che da tanti anni attendevano una soluzione e col il Governo provide al mantenimento dell'ordine pubblico (bene a Sinistra).

Dimostra che lo Stato doveva intervenire nelle trattative e dove intervenire nel pagare la spesa appunto perché era in parte per fatto proprio, che i diritti dei ferrovieri non avevano prima ottenuto soddisfazioni; e alle trattative procedette con coloro stessi coi quali avevano cominciato a trattare le società (commenti).

Del resto, è un grande risultato di pacificazione il far sì che il proletariato non consideri più il Governo come un nemico (commenti).

Coloro che non vorrebbero che il Governo si appoggiasse sulle classi lavoratrici, non potrebbero che appoggiarsi sugli ultra-conservatori e sui clericali (vide approvazioni a sinistra); e lo stesso on. Sonnino se verrà al Governo e non volesse seguire le vie della libertà che egli pure dice di voler seguirle, sarà in grave imbarazzo per resistere agli elementi reazionari che

tenoranno trascinarlo per la loro via (commenti, approvazioni).

Il suo programma è di rigorosa tutela dell'ordine, assoluto rispetto della libertà e se dovrà rimanere al Governo non se ne rimuoverà di una linea. (Vivissime approvazioni e applausi a Sinistra: commenti prolungati).

Moltissimi deputati si congratulano col ministro.

La seduta termina alle 10.30.

Domani seduta alle 14.

DALLA CAPITALE

In memoria di Umberto.

Roma 14. — Ricorrendo l'anniversario della nascita di Umberto I, moltissimi si recò a visitarne la tomba nel Pantheon.

Nella mattina nello stesso Pantheon si celebrò la messa in suffragio del defunto Re e gli impiegati della casa della regina madre deposero una corona sulla tomba.

L'ufficio di presidenza della Camera

Roma 14. — Stamane si è riunito per la prima volta l'ufficio di presidenza della Camera. Biancheri portò un caldo saluto ai colleghi, saluto che fu cordialmente ricambiato a nome di tutti da Marcora.

L'ufficio ha quindi proceduto alla consueta divisione degli incarichi fra i segretari e si è occupato degli inopportuni che si verificano nella distribuzione dei biglietti d'accesso alle tribune della Camera.

Le giunte del bilancio e delle elezioni.

Roma 14. — I commissari ministeriali della giunta del bilancio si sono radunati per intendersi sulla nomina del presidente che avrà luogo domani.

Quindi si è scartata la proposta di Colianni, che tendeva ad intendersi colla minoranza e scelse a candidati: Vendramini a presidente, Fasce a vicepresidente e Casciani e Creador a segretari.

La giunta delle elezioni ha incaricato i suoi membri Finocchiaro-Aprile, Marcora, Marsengo Bastia, Girardi e Torricca a redigere il regolamento interno della giunta di cui si sentiva vero bisogno.

Per la refezione scolastica.

Roma 14. — Il prof. Angelo Messo e l'on. Creador presenteranno domani a Nasi la relazione sulla educazione fisica e morale della gioventù di cui furono incaricati.

La relazione conclude coll'invito al Governo di appoggiare o mediante disposizioni legislative o disposizioni amministrative l'iniziativa dei Comuni che stanziavano fondi in bilancio per la refezione scolastica, impedendo che le giunte provinciali cancellino dai bilanci questi stanziamenti, e subordinando anzi la concessione dei sussidi per l'istruzione elementare da parte del Ministero alla istituzione della refezione.

L'impressione pel discorso di Prampolini.

Un incidentino.

Roma 14. — Perdura ancora l'impressione del discorso pronunciato ieri dall'on. Prampolini, quindi continuano i commenti relativi.

Qualche deputato di Destra e del Centro biasima — e si spiega — l'intervento del presidente Biancheri.

A questo proposito eccovi un incidentino passato ieri inosservato.

Quando Biancheri intervenne colla nota frase: «Apostolo di pace, continui nella esplosione (testuale) di questi nobili sentimenti!» dopo una brevissima pausa aggiunse: «Così cesserà la lotta di classe».

A questo punto l'on. Costa osservò: «Da buon figure, come è accorto il presidente!».

Un collega che stava vicino a Costa gli osservò: «Ma, vedi, lo fece col cuore!» E Costa: «Una cosa non esclude l'altra!».

La vertenza Corutti-Molinetti.

Venezia 14. — Il Comitato inquirente, composto del senatore Di Prampero, del comm. Forati e del comm. Tivaroni, che deve inquire sulle accuse fatte dall'on. Molinetti al comm. Corutti ha ultimato il suo lavoro.

Tenne cinque laboriosissime sedute nelle quali furono uditi parecchi testimoni presentati da ambe le parti e sta giorni emetterà il suo giudizio, che è vivamente atteso.

I partenti per la Cina.

Roma, 14. — Il comandante dei 500 uomini che salperanno il 25 per la Cina a sostituirvi altrettanti soldati italiani che torneranno in Italia, sarà il colonnello Ameglio del 49 fanteria. Sostituirà il tenente colonnello Salva.

Gli altri ufficiali che partiranno sono: il maggiore Maddalena del 5 alpini — capitano Brighenti del primo fanteria, — i tenenti: Scadagliato del 12 bersaglieri, Brioschi del 7 bersaglieri, Valle del 65 fanteria, Grassi del 41 fanteria.

E' da destinarsi il capitano medico; — vi andranno il tenente medico Ruta, il tenente del genio Tomaselli, i tenenti contabili Manni e Scippa, il tenente veterinario Ferrari.

All'arrivo di questi ufficiali rimpartiranno i seguenti: maggiore dei bersaglieri Agliardi, capitano Gerunda, il tenente Botti, il capitano medico Calligaris, i tenenti Carezzano, Ceruti, Chiarini, De Gasperi, De Micali, Gamba, Lanza, Mammola, Massarotti, Orso, Sibilla, Vasario, capitano Servici, il missionario padre Geroni.

Abbasso le prepotenze nove!

La favola non è più nuova; però è sempre di attualità.

Laggiù, in fondo al nero continente, che tante ossa di vittime umane ha raccolte, si svolge uno dei gran drammi del mondo, si va perpetrando un immane delitto in nome della civiltà.

A un popolo che, per pastorali tradizioni e semplicità di costumi, molto ma molto può insegnare alla nostra viziosa società, l'armi d'Inghilterra vogliono imporre tirannia.

Perché? Di che colpa s'è bruttato quel popolo?

Forse è una colpa la generosità, il lavoro assiduo?

La colpa è una sola, ed è grave: i Boeri sono colpevoli di abitare quel suolo che oppro gli auriferi filoni che hanno stuzzicato i desiderii vani dei capitalisti della potente Albione; i Boeri (grave colpa questa!) sono rei perché si sono energicamente opposti alla prepotenza che voleva soggiogarli, abitare le loro case, estrarre il prezioso metallo dal suolo della loro patria...

E Chamberlain, questo strozzino di borsa, cresciuto nei mercati dei chiodi, che venne da una delle tante fatali, ma pur sempre sublimi, inscosienze della storia, elevato a reggere le sorti del regno della *maestra di civiltà*, decretò la guerra volta a porre in catene, a piè del trono inglese, i generosi figli del Transvaal.

La guerra da lunga pezza continua: l'Inghilterra rifornisce sempre più le decimate file, i proceffi e le sprizzate superbe solcano l'oceano cariche di candidati alla morte; i boeri che si videro strappati i figli, le mogli, le case, combattono, muiono, vincono, perdono, sconfiggono, non mai piegano il dorso alla infamia dei falsi civilizzatori.

Un esempio magnifico essi danno ai civili popoli d'Europa: pur lottando in favore del più chiaro e indiscusso diritto umano, la più bella, la più nobile generosità illumina sempre ogni loro atto anche quando la vendetta inflessibile sarebbe, in omaggio alla causa, valora.

La vittoria boera di giorni sono non ha certamente importanza maggiore di tutte le altre vittorie o sconfitte inglesi. Però è un fatto che l'effetto di essa sarà indubbiamente uno solo, quello di indurre l'Inghilterra a tentare di soffocare l'eroismo boero con la imponenza e strapotenza del numero.

Ed è qui appunto che i popoli civili devono pronunciare il poderoso *basta!* che richiami alla giustizia l'Inghilterra del losco capitalismo.

Anche se questo *basta!* non sarà pronunciato da qualche Governo costituito, poco monta.

Molte volte la voce dei governi è in aperta contraddizione con gli ideali dei popoli.

E i popoli unanimi devono dagli uomini di coscienza e di cuore esser chiamati a esprimere solennemente questo *basta!*

Se vi è un Governo che abbia, più di qualsiasi altro, il dovere di ascoltare benignamente la voce dei boeri, questo è il Governo d'Italia: il Governo di quella Italia che ha scritta la sua fede di battesimo col sangue dei martiri che pugnarono per la sua libertà, che s'immolarono sui campi in cui si svolsero le battaglie magna-

nime che lo straniero cacciarono dal bel suolo...

Bella, splendida nuova gloria italiana sarebbe...

Ma, frattanto, è il popolo italiano quello che prima di qualsiasi altro, deve in solenni toni pronunciare alto e civile il *basta!*

P. C. M.

La soluzione della vertenza ferroviaria

è un comunicato ufficiale.

L'ufficio Agenzia Italiana pubblica sulla soluzione della vertenza ferroviaria la nota seguente:

— Ancora si fanno correre delle gravi inesattezze intorno ai negoziati che portano al componimento della vertenza coi ferrovieri.

Si pretende che se i ferrovieri avessero chiesto di più, il ministero avrebbe ceduto; l'affermazione risulta smentita dai fatti. Le domande dei ferrovieri portavano nientemeno che a 150 milioni di spesa, e fu la resistenza del Ministero che la ridusse ai 22 o 24 milioni non ancora prestatati.

D'altronde è ingiusto l'attribuire al ministero presente la situazione giuridica che reso necessaria la soluzione cui si è arrivati.

I diritti che accampavano i ferrovieri, come terzi, derivano dai capitoli conclusi tra il Governo e la Società ferroviaria, i quali potevano agguistare le loro vertenze come credevano, ma non potevano pregiudicare il diritto che avevano fatto sorgere nei ferrovieri.

E se quei diritti finirono ad accumulare dal 1885 ad oggi il titolo di un credito favoloso, questa fu colpa delle società, che nel 1887 presentarono agli organi incompiuti, e fu colpa dei ministri che lasciarono correre la cosa senza richiamarla alla esatta osservanza dei contratti.

E' ingiusto quindi attribuire al ministero Zanardelli una situazione che esso ha ereditato, e che ha cercato di riparare alla meglio; quella situazione è la conseguenza di errori commessi nella stipulazione dei contratti, e della noncuranza con cui per diciassette anni quei contratti rimasero ineseguiti.

Se qualche cosa può attribuirsi al ministero Zanardelli, non è che il merito di aver decimato i danni che errori precedenti avevano incautamente preparati allo Stato.

PARLIAMO D'ALTRO...

I «catastrofici».

Gambetta ha lasciato nel suo testamento politico la sentenza, che è passata ai posteri, che si è sempre conservatori per qualcuno.

Ogni giorno questa massima ha una nuova conferma.

Gli anarchici rappresentavano qualche anno addietro l'ultimo limite a cui poteva giungere la retorica della libertà. Più di anarchici non si poteva essere.

Quando un uomo dichiara che non ammette nessuna legge, nessun vincolo sociale e vuole la libera esplosione dell'ego, dal libero adire al delitto, è tutto detto.

Invece gli anarchici sono oggi dei codini rispetto ad una fraseologia che in loro al partito ha cambiato.

I «catastrofici» venuti a Parigi domenica scorsa, in piazza della Repubblica, sono dovuti, dicono i giornali della metropoli francese, non agli anarchici, ma ai catastrofici, cioè al partito avanzato disincantato dell'atavismo.

I «catastrofici» non ammettono le deboli e sentimentali (i) degli anarchici i quali sono per essi troppo teneri dell'umanità.

Mentre gli anarchici hanno nel loro programma la vendetta delittuosa contro gli oppressori borghesi, i «catastrofici» sono partigiani della distruzione collettiva...

Bisogna distinguere per risultare. Quando al mondo non vi sarà più che una coppia ben selezionata, l'umanità futura crescerà colto il suo nuovo di giustizia.

Non è la società che bisogna riformare, ma Adamo ed Eva, onde non abbia più a compiere sulla ossa del mondo la razza di Caino...

Quando la bomba è un arnese senza uso. Ci vuole almeno il tramonto e la cometa di Biela il nuovo partito è quello dei catastrofici.

Si potrebbe quasi chiamarli i «terroristi». I «catastrofici» sono quelli che hanno inventato la parola della distruzione dei funzionari. Si può uccidere un funzionario senza far torto al popolo. L'uomo va rispettato, non ciò che esso rappresenta.

A questa atrozità si può benissimo ammettere una persona, distruggere una collettività, pur riconoscendo che i componenti sono delle amabili persone.

Il catastrofico prendendo per il collo dolcemente con due dita un individuo e fraccandogli il cranio con un bastone ferrato gli dice: «Ti amo come fratello in umanità, ma ti odio come figlio di altri tempi».

Ci vuol pazienza, caro mio, e riunire alla palla in omaggio alla filologia dei paesi lontani.

Il partito è, come tutti i consimili, essenzialmente filosofico.

La filosofia sta tutta nella giustificazione della distruzione per il fine morale della riedificazione sulle basi dell'amore e della giustizia.

Dopo il catastrofico non è più possibile che

metastatico, quello cioè che vorrà del creato la ruota universale!

E ben venga anche questo. In ogni caso sarà il più logico.

I disidi politici finiranno allora per davvero?

Una domanda. La domanda della mia agita condonamente la bocca.

Alberto preoccupato le domanda: - Ma, non papà era un buco?

- Perché?

- Rumini sempre!

Noterelle scientifiche.

L'applicazione della radioscopia.

I raggi che Röntgen, non sapendo come meglio definirli, battezzò raggi X, attraversano corpi assai diversi, e ancora si vanno attualmente scoprendo altri corpi soggetti allo stesso fenomeno.

Ecco come si svolge l'esperimento. Si alimenta, mediante una batteria di pile elettriche, il circuito primario d'una bobina di Ruhmkorff, nel tempo stesso che si unisce il circuito secondario della bobina al due elettrodi d'un ampolla ad aria rarefatta d'un tubo di Crookes.

A una certa distanza da quest'ampolla o nel chassis d'una macchina fotografica, collochiamo una lastra fotografica sensibile, avvolta in parecchi fogli di carta nera.

Poi mettiamo fra l'ampolla e la lastra una scatola di carbone o di legno, contenente degli oggetti. Dopo un certo tempo di posa troveremo sulla lastra la fotografia degli oggetti; l'immagine della scatola apparirà come una nebulosa. Nelle applicazioni chirurgiche il procedimento radiografico si svolge nello stesso modo.

Si chiude il chassis contenente la lastra sensibile con un foglio sottile di celluloido o d'alluminio. Contro questo foglio si applica la lastra sensibile. Si pone sopra la parte del corpo del paziente, che si vuol radiografare, e si ottiene un cliché, sul quale le radiazioni portano delle ombre più o meno dense, secondo la natura e lo spessore dei tessuti attraversati.

Le carni molto trasparenti danno un'ombra sfumata; le ossa appaiono in nero con le loro fratture, o qualsiasi altra anomalia patologica.

Si possono anche fare esplorazioni delle parti molli. La trasparenza dei polmoni all'esame radioscopico è una prova della loro integrità. Le opacità rivelano le lesioni.

Importanti osservazioni si possono fare sullo stato del cuore.

L'esplorazione dell'addome è difficile, in causa delle cavità mucose, ripiene di liquidi e di gas. La si effettua, cioè nondimezzo, come quella dello stomaco, facendo prima assorbire dal paziente delle polveri impermeabili ai raggi Röntgen.

Va sans dire che ormai lo scorgere una forchetta o una moneta nello stomaco del paziente rappresenta l'infanzia dell'arte.

Le chiazze chiare delle ossa sono indizi di gotta; la diminuzione di opacità nella ossa della mano è segno di artrite.

Non sempre è necessaria la fotografia della parte che si ritiene ammalata. Spesso basta una semplice esplorazione, per la quale l'occhio del chimico fa l'ufficio della lastra fotografica senza conservar traccia dell'immagine.

In questi casi si fa uso di uno schermo di vetro, di mica o d'alluminio, impregnato di collodio, sul quale si stende uno strato di polvere finissima, per esempio di fluoruro di calcio.

E si guarda direttamente l'oggetto interposto — un piede, una mano, una parte del braccio — fra lo schermo e i raggi emanati da un tubo Crookes. Questi apparecchi si chiamano fluoroscopi o radioscopi esploratori. I chirurghi inglesi se ne servono molto; al Transvaal il servizio di ambulanza dell'armata inglese è munito di tutto un apparecchio a raggi X.

A Parigi esiste un laboratorio municipale di radiografia e di fotografia alla Salpêtrière.

Le proprietà dei raggi X di attraversare i corpi opachi hanno già servito a molteplici applicazioni.

L'Amministrazione delle poste in Francia ne usa per verificare ciò che vi è nelle piccole cassette con valore dichiarato.

Anche la dogana francese scandaglia con la radiografia, non i cuori, ma le valigie dei viaggiatori. E ottiene così divertenti scoperte... fra le omlote e i glietti di flanella.

I gioiellieri si valgono dei raggi X per distinguere i diamanti veri, i quali

danno un'ombra leggera, dai falsi, che appaiono opachi e neri.

Nei musei si sono potute osservare, verificate colla radiografia talune mummie, acquistate a prezzi più o meno elevati.

Qualche volta si è constatato che la mummificazione d'uomo, di donna o d'ibis era autentica. Tal'altra non si sono trovate che delle ossa qualsiasi, circondate di fascette moderne. Erano mummie artificiali!

Si è anche pensato ad applicare i raggi X alla stampa. Il metodo ideato consisterebbe in questo: il testo da riprodurre è composto con la macchina da scrivere con un inchiostro speciale; poi si passa sul foglio un cilindro imbevuto d'inchiostro metallico. E si espone questo foglio, collocato sopra un blocco di carta sensibile fotografica, all'influenza dei famosi raggi. Ecco 10.000 fogli che in un batter d'occhio riproducono l'originale.

Il metodo è interessante per la rapi-

dità che lascia intravedere; ma non sembra che sia finora passato nell'uso pratico.

Fra le svariate applicazioni della radiografia merita d'essere ricordata la ricerca della natura e della composizione dei congegni che si suppongono esplosivi e per questi si desidera di poterne conoscere la composizione, senza esporli, col manipolarli, a gravissimi rischi.

Si è pure proposto il controllo radiografico delle condutture elettriche, allo scopo di riconoscere se l'anima di rame sia ben messa nell'isolatore.

Il professor A. Döbner ha la fortuna di vedere la sua scoperta ramificarsi rapidamente in una quantità notevolissima di utili e di ingegnose applicazioni.

E questa, per l'illustre scienziato, è la più bella ricompensa, a cui si è ultimamente aggiunto il premio Nobel per la fisica, che gli è stato decretato dall'Accademia delle Scienze di Svezia.

Interessi e cronache provinciali.

Per gli emigranti.

Il commissariato per l'emigrazione riassumendo un rapporto sulle condizioni di Cuba in quanto abbiano attinenza all'emigrazione dice che pochi sono gli italiani residenti in Cuba, un migliaio al più, semplici giornalieri, merciai ambulanti o quasi tutti vivono assai meschinamente. Sono pochi gli agricoltori e meno ancora i proprietari.

Il rapporto parlando della possibilità di una corrente emigratoria in quell'isola afferma che gli italiani possono riuscire bene; ma è necessario che l'emigrazione non avvenga in grandi masse, sibbene gradatamente.

La mano d'opera giungendo in abbondanza ad un tratto, potrebbe essere cagione di gravi disillusioni e di disordini, che potrebbero far diminuire quel buon volere e quell'affetto che in Cuba si sente per il nostro paese.

Pordenone, 15 — Assemblea della Società operaia. — Domani avrà luogo, alle ore 15, la prima convocazione dell'assemblea generale della Società operaia.

Nel caso che questa prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione ha luogo... lo stesso giorno, alle ore 16!

Cosa, cosa mai si deve discutere in questa assemblea da richiedere una frota siffatta? Affari d'eccezionale urgenza certamente, dal momento che si va incontro senza esitazioni all'inconveniente maggiore onde può essere colpito il deliberato di una qualsiasi assemblea. Poiché si chiama andare contro lo spirito dello Statuto il convocare la seconda assemblea nello stesso giorno e quasi alla stessa ora della prima. A che scopo lo statuto impone la seconda convocazione quando alla prima l'assemblea non è in numero?

Dicevo dunque che si discuteranno affari di eccezionale importanza: almeno da quanto io sopra ho esposto tali si devono arguire gli oggetti dell'ordine del giorno.

Si tratta della modificazione dell'art. 62 dello Statuto; si vuol rifare il bel giochetto reazionario dei bei tempi di Pelloux alla Camera italiana: modificare il patto fondamentale senza osservarlo nella sua lettera e nel suo spirito procedendo alle modifiche.

In linea di diritto quindi i soci cui non fa velo libidine di potere o egozione servile, devono, in omaggio alla serenità della logica, sollevare e votare la pregiudiziale sulla invalidità della seconda convocazione per domenica stessa, un'ora dopo la prima.

La linea di fatto si vuol modificare lo Statuto per tenerci aperta la porta o continuare a sedere sul seggio presidenziale dove è voluttoso il rimanere senza far nulla di ciò che i tempi impongono. E' poi per acredine partigiana che si vuole ribellarsi al voto di quei consiglieri che, coerenti al loro pensare, sono stati integri e interi votando. E' la stessa senile tracotanza che campeggia al Tagliamento, quella che move gli arrabbiati partigiani dei caporioni sans faire, sia il variopinto e variopigentesi segretario onorario, noto avrobata del giornalismo locale, sia lo sbalzato presidente.

Per la serietà dei soci e della Società, il buon senso deve quindi essere contrario alla opportunistica proposta che viene dalla reazione più sciocca, perché non aperta: quella del Tagliamento.

Treppo Piccolo, 14 — Incendio. — Nel Benile e nella stalla dei signori Tea, giovedì si sviluppò un incendio. Il fabbricato è tutto ciò che vi si trovava dentro, andò in fiamme.

Il danno però si limita a L. 2000.

Cividale, 15 — Fenomeno. — Giorni or sono Nardini Maria maritata Cumini dei casali di Zuocola, partorì un bambino senza fianchi e con gli intestini fuori del ventre, protetti da una pellicola trasparente che lasciava scorgere tutti i movimenti della piccola macchina umana. L'altro di spirò. Meglio per lui che sarebbe cresciuto in povero infelice, e meglio per i poco fortunati genitori in questo primo frutto del loro amore.

Concerti. — Con domani sera, alla birreria all'Ardanziana s'avrà principio una serie di concerti musicali, sostenuta da un sestetto di distinti professori, capitanato dal maestro C. Bertoss.

Auguriamo buoni affari all'intraprendente conduttore.

Teatro. — Si dice che per l'ottava di Pasqua avremo una rappresentazione straordinaria nel Teatro Sociale Ristori, per un determinato scopo. Sollecitiamo i volenterosi a non perdersi di coraggio.

Esito di concerto. — Domenica scorsa ebbe luogo l'annunciato concerto in onore del valente violinista concittadino sig. Foramitti Andrea.

Il programma riuscì a meraviglia. Molte chiamate e molte ripetizioni. Il sig. Foramitti è stato festeggiatissimo.

Facciamo i nostri complimenti all'agregio prof. Pastorelli che sa così bene allestire questi geniali trattamenti, all'agregio maestro Tosi che istruisce e dirige con passione; alla Società musicale « Jacopo Tomadini » che sostiene le non indifferenti spese.

Scuola popolare. — Alla scuola popolare di perfezionamento le lezioni procedono e si susseguono regolarmente e con crescente frequenza.

L'acquedotto. — Lunedì prossimo il Consiglio comunale è chiamato a deliberare la spesa per l'acquedotto, derivando le acque dalle riserve di Purgeissimo.

Crediamo che il progetto otterrà la unanimità.

Ghiaccio. — Tutte le nostre ghiacciaie restano asciutte. Questa estate se ne sentiranno le conseguenze, specialmente se faranno capolino certe malattie di cattivo ricordo.

Sarebbe quindi provvidenziale che qualcuno ci pensasse in proposito.

Tire a segno. — I lavori del poligono di tiro a segno sono a buon punto. Crediamo che per la inaugurazione venga indetta una gara provinciale.

La strada d'accesso alla Stazione. — Anche questi lavori promettono di riuscire soddisfacenti.

In quanto al nome da darsi alla nuova strada sarebbero da preferirsi, secondo la pubblica opinione, o Viale dei pubblici giardini, o, meglio ancora, Viale del progresso.

Ringraziamenti.

A nome mio, a nome del sodalizio che ho l'onore di presiedere, ringrazio vivamente la Consorella di Tricesimo, il suo benemerito ed amato Presidente, gli on. Rappresentanti al Comune, la buona ed affabile cittadinanza tricesimana per le gentili ed affettuose accoglienze fattesi domenica scorsa.

La schietta e geniale ospitalità, le cortesie prodigateci restarono nel cuore di tutti coloro che presso parte alla guida un caro ed indimenticabile ricordo. Auguro che le belle ore passate domenica in compagnia dei tricesimani, contribuiscano a cementare vieppiù i vincoli di solidarietà e di fratellanza tra la Società Operaia nostra e quella di Tricesimo.

Pontebba, 13 marzo 1902.

Agolzer Adamo Presidente

Elargizioni alla Società Operaia Agricola di M. S. di Tricesimo per onoranza funebri in sostituzioni toro.

Il nob. dott. Antonio de Pilosio lire 2 in morte della contessa Antonietta Orgnani.

Il sig. Vicario Antonio lire 1 in morte del sig. Gius. Locali di Moggio.

Il sig. Morgante Giosuè lire 2 in morte del sig. Francesco Carnelutti e di don Francesco Jannis.

Mercoledì 19 id. — Latisana, Moggio, Pozzuolo, S. Daniele, Montefalco, Pios di Alupo.

Giovedì 20 id. — Udine, Cordovado, Snello, Montefalco, Portogruaro.

Venerdì 21 id. — Udine, S. Vito al Tagliamento, Montefalco, Conegliano.

Sabato 22 id. — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

UDINE

COSE CIVICHE.

La Giunta tenne ieri seduta e dopo aver trattato affari d'ordinaria amministrazione, passò alla nomina dell'assistente ai lavori del nuovo edificio scolastico, scegliendo tra sette concorrenti l'ing. Luigi Pitacco.

L'ordine del giorno Girardini.

Ecco l'ordine del giorno che sarà svolto oggi alla Camera dall'on. Girardini:

« La Camera, convinta che non da provvedimenti coercitivi, violatori del diritto, ma soltanto da una politica di libertà e di riforma politico-sociale può attendersi la pacifica soluzione dei conflitti fra le diverse classi, nella fiducia che il governo s'informerà senza esitanze a questa politica, passa all'ordine del giorno ».

Finanziati: Marcora, Bassotti, De Cristoforo, Penzati, Rocca Permo, Agolini, Ruffini, Galde, Palatini, Augio, Mansato, Girardini, Pala, Piana, Massa, Pipitone, Rampoldi, Credero, Leggesi.

Pro Camera di Lavoro.

Rammentiamo che questa sera alle 20.30 al Teatro Nazionale avrà luogo la riunione degli aderenti alla costituente Camera di Lavoro per discutere ed approvare lo statuto.

I relativi moduli stampati per le adesioni individuali alla Camera del Lavoro sono disponibili presso le seguenti Associazioni:

Tipografia Cooperativa, piazza Patriarcato — Cooperativa di Consumo, via dei Teatri — Federazione del libro, tipografia Vatri — Circolo socialista, vicolo Raddi (Pozzuolo) — Cooperativa Paleognani, via Felice Cavallotti — G. Zanpi, Stazione ferroviaria — Lega metalurgica di resistenza, sagg. E. Biadini, via Villalta, 47 — Unione Agenti, sala superiore del teatro Mirava.

Comunicazioni della Camera di commercio.

Ordinanza di polizia veterinaria. — Il 5 marzo corr. è andata in vigore l'ordinanza di polizia veterinaria 20 febbraio 1902, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio.

L'ordinanza riunisce e coordina le disposizioni fin qui emanate contro la diffusione della malattia contagiosa degli animali, apportandovi parziali modificazioni ed aggiunte consigliate dall'esperienza.

Per l'assicurazione mutua contro i danni della mortalità del bestiame. — Col 31 marzo corrente scade il termine per le domande di partecipare al concorso a premi, bandito con R. Decreto, fra le associazioni mutue di proprietari ad agricoltori che esercitano l'assicurazione contro i danni derivanti dalla mortalità del bestiame.

Tassa sulle polveri piriche. — La Gazzetta Ufficiale del 12 marzo corr. pubblica il R. Decreto che approva il testo unico della legge per la tassa sulle polveri piriche e sugli altri esplosivi.

Esposizione operaia in Roma. — Gli operai che intendono concorrere all'Esposizione operaia in Roma, che sarà inaugurata il prossimo ottobre, sono pregati di darne avviso a questa Camera di commercio entro il mese di luglio.

Esposizione industriale e commerciale a Düsseldorf. — Dal maggio all'ottobre di quest'anno avrà luogo una Esposizione industriale e commerciale in Düsseldorf, dove si terranno anche parecchi importanti Congressi.

Il Comitato Ordinatorio ha pur ideata una serie di festeggiamenti per aggiungere attrattive a quella Mostra.

Un tenente austriaco che s'inchioda in italiano.

Teri sarà nel treno proveniente da S. Giorgio di N. linea Cervignano-Trieste, un tenente austriaco schieffeggiato un giovanotto della nostra nobiltà; ignorasi per qual motivo.

Il tenente venne, di S. Giorgio di Nogaro dove fu fatto smontare dal Sindaco del luogo, tradotto dal delegato dott. Bergolli nella nostra Questura. Era in divisa ed armato della sciabola.

A lunedì maggiori parteciperà.

Dall'on. avv. Caratti riceviamo il seguente telegramma: Borghetti Direttore. « Friuli ».

Roma, 14 ore 17.

Pregola inserire che in relazione del processo per latti di Gemona apparso sul Giornale di Udine di mercoledì oggi pervenutomi, ove parla dell'arresto del teste Coputti è completamente inesatta. Protestai presso il procuratore del Re, presso il maggiore dei carabinieri, presso il Prefetto e presso il Ministro, non contro i carabinieri d'Udine, ma contro il maresciallo di Gemona — pure testimone — perché portò con sé da Gemona il mandato di cattura che teneva, già dal primo del mese e fece eseguire l'arresto all'udienza prima che i testi fossero messi in libertà, al solo scopo di impressionare sinistramente i giudici.

Grazie, saluti. Caratti.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 16 marzo dalle ore 15 alle 16 e mezza in piazza V. E.:

- 1. Sinfonia nell'Opera "Madama Butterfly"
2. Waltzer "I baci degli angeli"
3. Marcia "La marcia di Cadice"
4. Alto 8. "Ernan"
5. Minuetto e quadro 2. "Manon Lescaut"
6. Polka "Ploier"

Società veterani e reduci.

Nella luttuosa circostanza della morte del concittadino Vittorio Martini alcuni amici di Lui inviarono alla Società veterani e reduci l'importo di lire 42 raccolte fra i signori: Asquini Nino, Baldissera dott. Giovanni, Bischoff Vittorio, Borghese Umberto, Coraduzzi Luigi, Dal Dan Antonio, Degani Luigi, Della Mora Angelo, Lang Vittorio, Miami Alessandro, Santi Enrico, Ruggieri Enrico, Taddio Luigi, Tosolini Pietro, con lire 3 per ognuno, onde vengano distribuite fra i soci più disagiati.

La Presidenza ringrazia vivamente gli oblatori anche a nome dei beneficiati.

Beneficenza. La famiglia del fu Luigi De Gloria vorrà a questa Congregazione di Carità lire 200 legato disposto dal predetto defunto a favore dei poveri di S. Quirino.

La Congregazione ringrazia riconoscendo.

Ladruncoli. Alla Chiesa del Carmine da una cassetta delle elemosine vennero giorni sono asportati i denari che vi si trovavano. L'autorità di P. S. incaricò gli agenti Cattucci e Ferreri della ricerca dei colpevoli e scoprirono che i ladri erano Garvasi Vittorio, d'anni 14, e Giayazzi Casimiro, d'anni 11. I piccoli delinquenti vengono condotti in questura, dove mostravano un estremo veramente riprovevole in animi così giovanili!

Frombolieri. I vigili urbani elevarono contravvenzione a Gabin Giuseppe, d'anni 15, abitante in via Pracchiuso n. 69, Piazza Faustino, d'anni 15, abitante in via Tomadini, e Zorattini Attilio, d'anni 12, abitante in via Pracchiuso n. 39, perché alle ore 1 pom. di ieri gettavano sassi nel pubblico giardino con pericolo dei passanti.

Congregazione di carità di Udine.

Spesidi a domicilio nel mese di febbraio 1902: da L. 3 a 5 in contanti N. 648 per L. 2669. id. 6 a 10 id. 180 id. 1254.95 id. 11 a 20 id. 13 id. 193. id. 21 a 40 id. 1 id. 94. Totale N. 648 per L. 4161.66

Riparto del mese precedente, 4675.80 Totale L. 8837.46

Affittare fuori porta Venezia I piano (anche subito) e II (poi 1. maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti grandi ed un magazzino piano terra. Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

CURA PRIMAVERILE.

Un ottimo depurativo del sangue, indicato nelle eruzioni cutanee, nei postumi di malattie veneree e nei dolori intermittenti artrolici e goticosi è il Sieroppo di Salsapariglia composto preparato nella farmacia Alla Loggia di L. V. Beltrame Udine, si vende in bottiglie da L. 2.50 a bicchierini nell'acqua, a 0.15.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 16, S. Ilario. Lunedì, 17, S. Patrizio.
Etemeride storica. — 15 marzo 1808. — Il conte di Gorizia fa scorrere presso Cividale abbracciando i villaggi di Vado e Carrara (Manzoni, Anghi, vol. III).
16 marzo 1797. — Gli austriaci fanno doppio polverai a S. Egidio di Fontanafredda (Dagani, Noie di cronaca dal 1797 al 1805).

Cronaca giudiziaria.

La causa contravvenzionale che ieri alle 2 pom. discutevasi in Pretura non avrebbe presentato alcun interesse, se uno dei convenuti, Eugenio Cucchini, pizzicagnolo, non rivestisse la carica di consigliere comunale, e gli otto salami, che furono trovati nella carozza del suo socio d'industria Jogna Giacomo e che si tentò d'introdurre in città in barba al dazio, non avessero fatto le spese d'infuocate discussioni su per i giornali della città.

Ieri dunque molta folla si accalava nella piccola sala della Pretura del I Mandamento.
Notò diversi avvocati tra i curiosi, Tavaiani, Marò, Doretto, Bertolotti, Dalla Rovere, gli assessori Comelli e Delmasi, il consigliere comunale Mattioli, il reg. Gennari, molti pizzicagnoli, commissariati, amici, agenti ed ex-agenti del Cucchini.

Dovrà pronunciare la sentenza di... Salomone, cioè del salame, il vice-pretore dott. Sbroravacca. Pubblico Ministero: il dott. Baldissera.
L'atto d'accusa chiama a rispondere:
1. Jogna Giacomo di Giovanni, d'anni 30, pizzicagnolo, del reato previsto dall'art. 53, R. D. 27 febbraio 1898, N. 84, ed art. 44, testo unico, perché nel 19 novembre 1901 tentò d'introdurre in Udine otto salami il cui dazio importava lire 1.60, senza pagamento.

2. Cucchini Eugenio fu Luigi, d'anni 44, pizzicagnolo, di complicità del reato di cui sopra a sensi dell'art. 50, testo unico, perché come socio del Jogna aveva interesse all'abusiva introduzione, e del reato previsto dagli articoli 163, R. D. 27 febbraio 1898, N. 84 e 40, testo unico, per aver tenuto abusivo deposito di generi soggetti a dazio.

Il Municipio si è costituito P. C. col l'avv. dott. G. B. Billia.
Gli imputati non assistono all'udienza, ma il rappresentante gli avvocati G. Levi (per Jogna) e M. Bertolotti (per Cucchini).

I testi Vicario, Giglio, d'anni 25, apprendista daziario, Biasati Francesco, brigatiero daziario, Sebastianutti Pietro, d'anni 38, guardia daziaria, raccontano come fu scoperto il fatto nei particolari già noti al pubblico (Vedi Friuli 21 novembre n. 277). Il Direttore del dazio Scotti Giuseppe dichiara che la direzione era stata informata che il 10 corr. alla Ferrovia alla Piccola Velocità era stata ritirata una cassa di salami del peso lordo di 60 kilogr. destinata alla ditta Cucchini e Jogna, e che si sarebbe tentato il contrabbando del dazio, introducendo il genere in città a piccole partite, per cui dispose un accurato servizio di vigilanza alle barriere che condusse alla scoperta del frodo. Seguono poi i testi De Nobili Francesco, Rabora, commissario, Bertolotti Maria. E qui rinunciano a riportare la lunga e dotta discussione della Parte Civile, dal P. M., della difesa del Jogna sull'art. 58 della legge daziaria.

Basterà il dire per non tediarvi i lettori che si sosteneva che avendo i contravventori presentato atto di sottomissione alla deliberazione della Giunta, si doveva intendere sospesa ogni ulteriore indagine sul fatto e circoscrivere la pendenza alla sola determinazione della multa in sede amministrativa.
L'avv. Billia ed il P. M. chiedono inoltre che il Pretore dichiari estinta l'azione penale per ambidue gli imputati in riguardo alle contravvenzioni e condanna il Cucchini per la complicità in contrabbando.

Il difensore del Cucchini avv. Bertolotti replica venisse acquisita dal magistrato la soluzione di entrambe le imputazioni del suo raccomandato e quindi venisse assolto.
Il Pretore pronuncia quindi sentenza con la quale ritiene esecutiva tanto per Jogna quanto per Cucchini la domanda di obblazione in via amministrativa e proscioglie per non provata reità il Cucchini dall'imputazione di complicità nell'affare Jogna.

Il pubblico sfolla lentamente commentando la sentenza; sento un popolano che nell'uscire esclama: Se par voi salamps e an irat di lungh tre oris, se al fas stà il purgì intèr po' a' votev un mèa!!!

Per distribuzione di stampati a Gemona.

Oggi al Tribunale si discute la causa contro Tessitori Antonio, d'anni 34, bigogro, e Forgiarini Pietro, d'anni 33, agente di commercio, entrambi di Gemona, imputati; il Tessitori del reato di cui all'art. 7, Legge sulla Stampa, per avere nel 14 e 15 dicembre 1901 in Gemona diffusi gli stampati che portano scritto: Riposo festivo — Si prega vivamente questa gentile cittadinanza a voler astenersi dal fare acquisti nei vari negozi dopo le ore 2 pom. nei giorni festivi prima della presentazione della copia all'ufficio di P. S., entrambi del reato di cui l'art. 65, L. P. S. per averli nel 14 e 15 dicembre 1901 in Gemona distribuiti in luogo pubblico senza licenza dell'art. di P. S. Tasti di difesa 3, di accusa 3. Difende gli imputati l'egregio avv. Celotto.

Riposo festivo.

Cittadini!... L'astenersi dalle comprite dopo il mezzogiorno nei giorni festivi è compiere un atto di giustizia e d'umanità.

Corriere commerciale.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sete. — Calma persistente negli affari con debolezza generale nei prezzi. Le domande che arrivano sono accompagnate da prezzi in ribasso.

Casami. — Le strusa sempre benivente mentre i bassi prodotti sono dimenticati.

Mercoati di fuori. (Corrispondenze)

Krefeld. — La settimana passò tranquilla come la scorsa, giacché la fabbrica non può decidersi vedendo la sostentatezza dei detentori. I prezzi restano fermi.

Lione. — Anche nella scorsa settimana vi fu poca animazione sul nostro mercato. Malgrado ciò non si può dire che sia del tutto inattivo; ed i prezzi restano fermi: i fabbricanti comperano ora solamente il puro necessario e non pensano ad applicare ai grossi lotti. Cradesi che gli affari fra breve avranno più animazione essendo grande il lavoro in stoffe di seta, e quindi fra non molto il bisogno si farà di nuovo sentire.

La domanda sarà ancora per titoli fini e soprattutto per la seta di Brussa e Siria nelle quali c'è molta fermezza nei prezzi. Anche nelle lavorate vi è meno domanda. Gli affari conclusi furono più in asiatico che nelle altre provenienze; causa la sostentatezza dei detentori.

Nei mercati dell'Estremo Oriente regna ora un gran silenzio, perciò i depositi restano tali e quali.

Lo Stock a Yokohama è così meschino che le altre piazze si rivolgono altrove per gli acquisti.

Milano. — Nella scorsa settimana si conclusero dei grossi contratti. Preferite furono le greggie classiche per l'America ed in seconda linea anche le altre qualità. I prezzi si mantengono fermi. I mercati di Yokohama e Canton sono tranquilli ma fermi.

New York. — Sul nostro mercato nella scorsa settimana non vi fu alcun cambiamento, però vi fu abbastanza domanda.

Un buon numero di fabbricanti sprovisti tentò di coprirsi sul mercato, ma ciò non arrecò nulla di nuovo.

Il mercato giapponese fu nella scorsa settimana più animato, mantenendosi i prezzi fermi.

I stock in Yokohama già ridotti hanno subito nella settimana una nuova diminuzione. Silk.

Teatri ad Arte.

Teatro Minerva.

Ieri sera scattissimo pubblico alla Socratica d'onore dell'attrice Maria Borri Micheluzzi, la quale interpretò con la solita valentia la parte di Suor Teresa nel dramma interessantissimo di Gazzoletti e fu coadiuvata assai bene dagli altri artisti. Ebbe applausi e chiamate. Notiamo che l'orchestra per un improvviso contrattempo non si trovò in teatro. Fu proprio una serata di jellatura.

Questa sera si rappresenta: Le due orfanelle ovvero Una pagina dell'archivio segreto dramma in sei atti D. Hennerly.

— Domenica si darà la Francesca da Rimini di S. Fellico, e lunedì ultima recita con una novità per Udine: La Dame de chez Maxime, il più gran successo parigino.

La Banca di Udine sede ore e sonni d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ULTIME NOTIZIE

Nel Sud-Africa.

LA LIBERAZIONE DI METHUEN.

Londra, 14. — Delarey ha rimesso in libertà il generale Methuen non avendo ambianza per farlo curare. L'atto generoso del Delarey è molto apprezzato.

Alle ore 11 e mezza di ieri moriva in questa città il commerciante

Luigi de Gloria fu Biagio d'anni 79.

La vedova, il figlio Lucio, ed i parenti tutti, affranti dal dolore, ne danno il triste annuncio pregando di essere dispensati dalle visite.

I funerali avranno luogo oggi sabato 15 marzo alle ore 19 e mezza nella Chiesa parrocchiale di S. Quirino, movendo dalla casa d'abitazione sita in via Gemona N. 49; e per espressa volontà dell'Estinto seguiranno senza torci né fiori; come pure non si mandano partecipazioni personali.

Ieri sera alle ore 10 e mezza dopo brevissima malattia munito dei conforti della religione, cessava di vivere il Nob. Dottore

Marco Colombatti fu Giacomo nell'età d'anni 62.

I figli Alfonso e Antonietta, la suocera co. Teresa Baratta Balgrado, i fratelli nob. Francesco e Pietro, le sorelle Rosa, Caterina in Otello, Luigia in Caporlacco ed Elena in Zuliani, i nipoti tutti ne porgono il dolorosissimo annunzio.

Udine, 15 marzo 1902.

I funerali avranno luogo domani domenica alle 9 ant. partendo dalla casa Balgrado via Prefettura n. 10.

Dopo lunghe sofferenze sopportato con cristiana rassegnazione cessava di vivere oggi mattina alle ore 7

Luigi Marchesetti capo Ufficio delle R. Poste.

La moglie, la figlia ed i congiunti affranti dal dolore ne danno il triste annunzio.

Udine, 15 marzo 1902.

I funerali seguiranno domani domenica alle ore 5 pom. partendo dalla casa Via Daniele Manin N. 9.

La presente serve di partecipazione personale.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile.

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA Fondamenta Prefettura, 2892 Fabbrica Cinture - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articoli in gomma.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglia N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. La dotta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagonio medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Consiglio. — Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zacum Porta Nuova, n. 9, Città.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato per nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie intere e nervose. consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Veggasi in quarta pagina! Chinina Migone. Orario ferroviario.

ITALICO PIVA UDINE - Via Superiore N. 20 - UDINE (Locali propri espressamente fabbricati) Premiata Fabbrica Udinese Acque Gasose e Seltz GRANDE DEPOSITO LEGNA E CARBONI (Coch, Fossile, Dolce e carboni inglesi) con segatura e spaccatura a forza motrice Servizio Gratis a domicilio RECAPITO Via della Posta N. 44 - Telefono N. 167-168

Cura delle dispepsie! Parere dell'III. Prof. Cav. Off. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli. Le affezioni dello stomaco sono assai frequenti specialmente nell'estate: da una parte la cattiva, gustata, o deficiente alimentazione per i poveri, dall'altra l'abuso del piacere della mensa per i ricchi; le fatiche esagerate, le veglie protratte, l'uso abusivo di bevande alcoliche e perfrigeranti cutanei ed altri stimoli termici chimici e meccanici, costituiscono altrettante cause dei disturbi gastrici, o disturbi dell'attività motoria dello stomaco, per cui gradatamente si stabilisce il quadro più o meno completo delle varie dispepsie cioè: ruti, nausea, vomiti, sete, peso allo stomaco, anoressia, dolori, vertigini, cefalee, languori, stitichezza, ecc. ecc. I cibi malamente digeriti per la insufficiente o turbata funzione delle glandole, o per l'incapacità attività motoria, subiscono enormi fermentazioni, di cui nuove cause flogogene ed assorbimento di materiali tossici, di cui un risente tutto l'organismo. In questi casi bisogna ricorrere con fiducia all'acqua naturale MARCA di Loser Janos di Budapest infatti questa, stimola la pteiche, neutralizza l'acido, eccita i movimenti nel modo il chimismo e degli alcaloidi, derivanti dalla decomposizione. Senza contare che determinando una blanda purgazione, impedisce il ristagno delle masse fecali nell'intestino, ed il successivo loro assorbimento. Per ottenere questi effetti salutarì basterà prendere un bicchiere d'acqua Loser Janos, MARCA PALMA, di 100 a 150 grammi, aumentando la dose di 100 grammi quando si vogliono ottenere u'giori effetti purgativi. Simile cura, oltre quella di regolare opportunamente la dieta a seconda delle speciali indicazioni morbose, deve essere continua o sino alla guarigione che in generale non si lascerà molto attendere. L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere MARCA "Palma", e facsimile. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

ANGELO SCAINI - UDINE

PREMIATA FABBRICA CONCIMI specialità perfostato azotato-azoto gratis Concimi per fiori e ortaggi Solfato di rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa DEPOSITO olio minerale e grasso per macchina Benzina di Germania per automobili Tutti gomma in assortimento per travaso ed altri usi CARBURO DI CALCIO della Fabbrica di Terni. DEPOSITO di Olio pesante di Catrame e Soda Solvaj per la cura dei gelsi infetti dalla Diaspis pentagona.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Int. - Parigi 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Ulster, Mantelli, Pellicciotti** ecc. Metodo semplice per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. * * * Metodo semplice per

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Giullisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. * * *
 prendersi la misura * * *
 Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - bravettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. -
 Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS -

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto).

Filiali: MILANO, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 23 BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.

Fin de Siècle!

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei CAPELLI e la BARBA

composta di materie di purissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. - Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a L. 0.75 - 1.50 e 2.40 alale ed a L. 3.50 - 5 - 8.50 in bottiglie graditi per uso di famiglia. - Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.

Deposito generale

MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.



PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

139

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Schumann, Mizzioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. D'ho ordinato di sottoporlo per *Neurastenia* e per esaurimento nervoso. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Coma. A. DE GIOVANNI.

P.S. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego però di volerme inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore F. Del Lupo, Riccia Molise. - In Udine presso le Farmacie Comessatti e Angelo Fabris.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo averlo provato, è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante, agisce potentemente sul nervo della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è somministrato grato l'attestare che avendo usato il mio AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non siano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che ho abbia conosciuti, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti. Gradisco signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Pollignano a Mare, 16 febbraio 1899.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Sarl)

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

Liebig

IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

CALMANTE PEI DENTI EMORROIDI - GELONI.

Calmante dei Denti. Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scapione antico farmacista di Firenze, Via Romana, n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la fessione della gengiva. Difiute poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Tende l'alto gradivo, e i denti sani, preservandoli dalla carie e dalla fessione stessa. - L. 1.50 la bottiglia.

Polvere Dentifricia Escolitor, unica per rendere bianchissimi e puliti i denti senza nuocere allo smalto. - L. 1.50 la scatola.

Unguento Antiemorroidale. Composto, prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. - L. 1.50 il vasetto.

Specchio per i Denti, ottimo rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. - L. 1.50 la bottiglia, istruzioni sui recipienti medesimi.

Rivolgete relativa Cart. Neglia alla Ditta sudd. Spediziona franco. Si risponde nelle principali farmacie d'Italia. In UDINE Farmacia Comessatti - Milano Via Poletto e Metz Via Aguilera.

Chiedere sempre specialità Taruffi di Firenze.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAUDUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinaria, a macchina ed a mano, da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffizi, ecc. Servizi accurati.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.